

# CORSO DI FORMAZIONE

## Linee d'orientamento

### USR Lombardia - Regione Lombardia

#### Prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo

**Finalità:** Formare i referenti di tutti gli istituti scolastici della Lombardia e i docenti delle istituzioni formative accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, sui temi del bullismo e del cyberbullismo, a partire dagli aspetti ritenuti imprescindibili per la prevenzione e l'intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo.

**Gli obiettivi formativi riferiti al docente referente sono:**

1. far acquisire strumenti specifici sui temi del bullismo e cyberbullismo (conoscenza degli aspetti psicologici e sociali del bullismo, delle tecnologie, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network, dei temi della web reputation, degli aspetti giuridici e regolamentari anche in riferimento agli ambienti tecnologici ...);
2. far acquisire consapevolezza, con conseguente capacità operativa, del contesto organizzativo non solo della scuola di riferimento ma del territorio, inteso sia nei termini della governance scolastica in senso stretto (reti di ambito e di scopo, CTS e Poli per l'inclusione, scuole Polo per la formazione) che delle associazioni/enti/istituzioni che si occupano del tema;
3. fornire gli strumenti per l'attivazione di azioni di monitoraggio e di valutazione di processo e di esito .

Il corso avrà per oggetto:

- ✓ aspetti psicologici, sociali e giuridici del bullismo;
- ✓ profili e ruoli: vittima, bulli, spettatori...gruppo;
- ✓ ricerca/azione sulle dinamiche tra adolescenti all'interno della scuola all'interno del mondo virtuale, con riferimento anche alla web reputation e al sexting;
- ✓ messa in opera di strumenti e strategie psico-pedagogiche per l'osservazione e la rilevazione precoce dei segnali dei comportamenti a rischio;
- ✓ dinamiche del gruppo classe come soggetto del cambiamento;
- ✓ strategie e strumenti per promuovere l'inclusione ;
- ✓ strumenti e strategie per operare nell'ambito della cittadinanza digitale e per potenziare il pensiero critico;
- ✓ conoscenza delle tecnologie e del funzionamento del web;
- ✓ costruzione di progetti preventivi in collaborazione con altre figure di sistema previste dalla normativa ministeriale(animatore digitale, referente di ed. alla legalità, ecc ...);
- ✓ attivazione di modelli didattico pedagogici basati su metodologie innovative, caratterizzate da concretezza e interattività;
- ✓ interazione tra l'istituzione scolastica e il territorio volta a rafforzare la corresponsabilità educativa;
- ✓ introduzione nelle scuole di chiare regole contro il bullismo ed il cyberbullismo.

- ✓ partecipazione ai bandi europei, nazionali e regionali, dedicati a questi temi .

**Destinatari:** tutti i docenti delle scuole del primo ciclo e del secondo ciclo, individuati come referenti del bullismo/cyberbullismo dell'istituto di riferimento, e i docenti delle istituzioni formative accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale.

**Periodo di svolgimento:** settembre 2017 – marzo 2018.

### **Articolazione del corso**

Il corso avrà una parte introduttiva, comune a tutti i corsisti, che si svolgerà a Milano e sarà articolata in 5 incontri, e percorsi laboratoriali organizzati dagli UU.SS.TT .

Saranno previste modalità di restituzione dei differenti percorsi svolti nei territori.

La fase regionale sarà così articolata:

1. **primo incontro:** la legge regionale e la legge nazionale sul cyberbullismo, il contesto organizzativo nel quale gli insegnanti operano (reti di ambito, reti di scopo, Piano di formazione d'istituto e d'ambito, i CTS, I poli per l'inclusione ...), la presentazione della struttura del corso;
2. **secondo incontro:** gli aspetti educativi, psicologici e sociali del bullismo e del cyberbullismo;
3. **terzo incontro:** web reputation, sexting, dinamiche dei social network;
4. **quarto incontro:** aspetti giuridici, iniziative di contrasto, aspetti tecnici della rete (come difendersi dai pericoli e come intervenire);
5. **quinto incontro:** l'attivazione del pensiero critico e la consapevolezza delle masse di spettatori: dall'affidabilità delle fonti alle relazioni tra internauti. La cittadinanza attiva anche nel mondo digitale. Modelli da condividere.

I percorsi laboratoriali terranno conto dei seguenti presupposti metodologici:

1. svolgere attività di progettazione e di condivisione di esperienze con i corsisti;
2. garantire il tutoraggio;
3. trasferire su un piano concreto e pratico i contenuti della formazione, attivando quindi un "modello" operativo di contrasto al bullismo;
4. raccogliere e produrre modelli e materiali didattici;
5. ricostruire una mappa delle risorse territoriali in merito al bullismo e al cyberbullismo;
6. portare nel sistema organizzativo di ogni istituto l'attenzione al bullismo e al cyberbullismo a partire dal PTOF e al regolamento d'istituto, con il coinvolgimento di tutte le componenti con particolare attenzione ai Genitori.